



## TECNOLOGIE

Il progetto coordinato da Fbk finanziato con 18,5 milioni di euro

# 5G-Carmen, un corridoio digitale

Progettare e sviluppare un corridoio digitale 5G per la mobilità connessa e automatizzata del futuro sulle strade europee. È questo l'obiettivo di 5G-Carmen, progetto coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler (FbkK) di Trento che ha appena ottenuto un finanziamento complessivo di 18,5 milioni di euro: 14,9 dall'Unione europea, nell'ambito del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, e i restanti dai partner industriali di progetto. Sicurezza, gestione avanzata delle emergenze, sostenibilità della circolazione, aspetti ambientali: sono molte le sfide che attendono di essere affrontate grazie alle più innovative tecnologie che permetteranno di avere auto connesse tra loro e alle strutture di terra per una migliore gestione del traffico veicolare.

Nel contesto del progetto 5G-Carmen, diverse tecnologie 5G saranno installate e validate in aree selezionate del corridoio e nelle zone di confine. Il progetto riguarderà 600 Km di strade attraverso tre Paesi (Italia, Austria e Germania), lungo il «corridoio Monaco-Bologna», uno dei più importanti individuati dalla Comunità europea per migliorare la mobilità delle persone e delle merci in tutta Europa. Il fattore chiave sarà la tecnologia 5G che consentirà di evolvere l'attuale rete radiomobile 4G ai fini di ottenere una migliore risposta alle esigenze di servizi in termini di velocità di dati scambiati e tempi di reazione dell'infrastruttura di rete per l'implementazione di veicoli connessi, cooperativi e automatizzati di nuova generazione. Riconosciuta a livello internazionale per le competenze

nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, Fbk nei prossimi tre anni guiderà a livello europeo un consorzio di 25 importanti realtà industriali, accademiche e della ricerca che collaboreranno al progetto. Partner industriali sono Autostrada del Brennero, Bmw Group, Deutsche

Telekom, Fca-Crf, Inwit, Nec, Nokia, Qualcomm, Swarco, Tim e T-Mobile. Tra le piccole e medie imprese ci sono: CommAgility, CyberLens, DriveSec, Eight Bells e Wings Ict Solutions. E, per la ricerca; Associazione Piiu, Cea-Leti, Cnit, Imec, Libera Università di Bolzano, Universitat Politècnica de Valencia, Virtual Vehicle, High Tech Marketing. Coordinatore del progetto è **Roberto Riggio**, responsabile dell'Unità di Ricerca WiN presso il Centro Create-Net di Fbk.

